



LA MIA BABELE

CORRADO AUGIAS

## SECONDA REPUBBLICA: LA VERSIONE DI CIRINO POMICINO

**P**aolo Cirino Pomicino ha scritto un bel libro: *Il grande inganno* (Lindau), una «controstoria della seconda Repubblica». L'autore, a lungo rappresentante del potere democristiano, fu discusso al punto da subire, come ricorda, 42 processi e un paio di mesi di galera. Ne uscì bene. Ovviamente il libro ha un'ottica Dc, più precisamente andreottiana. Quando, per esempio, parla della mafia in Sicilia qualche perplessità la suscita, in base alle sentenze, compresi i fatti non più giudicabili per prescrizione. Lo stesso Ferruccio de Bortoli, che firma un'appropriata prefazione, confessa di non condividere molte delle analisi dell'autore. Allora, perché occuparsene? Per due buoni motivi.

Il primo è che su più della metà dei casi evocati Cirino Pomicino ha ragione quando addita gli errori della sinistra in fatto di privatizzazioni, banche, alleanze. La seconda ragione è ancora più forte: l'intero racconto è intriso di un accurato amore per la politica. Non la consueta nostalgia tipica degli anziani; qui si richiama la necessità d'una politica che sappia dimostrarsi all'altezza della terribile fase che stiamo attraversando. Quella politica, quel personale politico, purtroppo non ci sono.

Bellissimo narrativamente il racconto della mancata elezione del presidente della Repubblica per cui si è dovuti ripiegare sulla rielezione di Sergio Mattarella, uomo e presidente impeccabile, ma costretto suo malgrado a un secondo mandato dalla litigiosità e imperizia dell'assemblea. Molto bello anche il capitolo su Mario Draghi. L'opinione dell'autore (che condivido) è che senza Draghi l'Italia non andrebbe avanti. Ma è evidente che «il futuro dovrà essere ridisegnato dalla politica».

I capitoli finali, dedicati ad aspetti privati, sono toccanti nella loro evidente sincerità. La posizione sul fine vita pone il cattolico Pomicino su posizioni avanzatissime: liberare l'anima di un essere umano condannato all'immobilità «è un'opera d'immensa carità». Chi può non essere d'accordo?



**IL GRANDE  
INGANNO**  
Paolo Cirino  
Pomicino  
Lindau  
217 pagine  
18,50 euro